

Monte Pergola sventrato e martoriato: non se ne può più!

Continua a pag. 2

Gerardo De Stefano: siamo ancora in tempo per recuperare l'esistente rispetto gli errori del passato

Con il dottor Gerardo De Stefano consigliere comunale nel periodo 1989 al 1993 a fasi alterne nei banchi della minoranza consiliare e poi in seguito consigliere, nonché assessore nella maggioranza con il primo mandato del sindaco Michele Vignola, abbiamo cercato di fare il punto della situazione su Solofra e sul fronte urbanistico.

Dottore De Stefano in qualità di assessore all'urbanistica nel periodo tra il 2013 al 2015, possiamo dire che ha operato ed è stato attento alla difesa e allo sviluppo del territorio? Innanzitutto, in questa tematica, bisogna conoscere l'itinerario che ha avuto Solofra. Certamente ci sono stati molti danni del passato, nei vari anni che si sono susseguiti. Non sono state registrate delle premesse per uno sviluppo del territorio. Tanto che ora, ritengo, che sia difficile intervenire e fare opere qualificanti dal punto di

vista urbanistico. Penso che negli anni trascorsi non ci sono state azioni di programmazione e sviluppo diligente in ambito residenziale, industriale, e non c'è stata attenzione al recupero urbano del paese. C'erano tante aree da recuperare e invece si è preferito tralasciare le zone più antiche del paese rimaste nell'abbandono, privilegiando insediamenti nel territorio, dove non c'erano ancora delle reali urbanizzazioni e standard tecnici. Così è venuto fuori un caos con una parte del territorio abbandonato e difficile da recuperare. Basta pensare che le abitazioni e lo sviluppo demografico regredisce e non aumenta. Considerando anche la crisi economica che sta attraversando il paese c'è un momento di stasi da rendere difficile incidere in modo utile sugli standard urbanistici del paese e sui servizi. Considerando anche le finanze del Comune che sono in uno stato di grave precarietà. Ma è mancato pure l'attenzione nelle

piccole cose. Come la manutenzione, che è sempre stata trascurata. Oggi si avvertono nel territorio comunale degli errori di programmazione del tessuto urbanistico fatto nei decenni passati.

E da assessore all'urbanistica, cosa ha fatto per lo sviluppo del territorio?

Dobbiamo considerare che c'è stato la mancanza di programmazione ordinata tra parte industriale e residenziale del paese. Quando ero consigliere comunale c'è stato l'approccio allo sviluppo urbanistico anche inerente alle norme urbanistiche precedenti che erano sbagliate. Ricordo l'interpretazione delle norme del vecchio Puc fatto in modo errato, e si scambiavano i vincoli predisposti dal vecchio Puc con vincoli che indicavano esproprio di alcune aree del territorio nel caso di fare opere pubbliche come strade, piazze e lavori di interesse pubblico. Si è proceduto a uno sviluppo del territorio costruendo territori degradati privi di

servizi e standard urbanistici previsti per legge. Danno irrimediabile, perché su quelle realizzazioni non si può più intervenire e saranno di ostacolo all'insediamento antropologico. Le così dette lottizzazioni e piani urbanistici attuativi che prevedevano l'iniziativa privata e quella pubblica per insediamento di nuove unità residenziali. In attuazione di questi strumenti c'è stato caos urbanistico, di mobilità, servizi e degrado sociale, perché ritengo che non sono stati realizzati punti di ritrovo della collettività.

Quindi lei non ha contribuito a cementificare o meglio trasformare la valle Solofrana in una colata di cemento?

C'è stata una negligenza nel prevedere piani attuativi per l'ordinato e armonico sviluppo del

Continua a pag. 2

La Edil Vima al passo con le ultime disposizioni Governative di Ecobonus, il Centro Sociale è l'esempio che rispecchia le ultime novità dell'edilizia

EDIL VIMA srl

Via Sant'Andrea Apostolo III
trav. 7 - 83029 Solofra (AV)

Tel Fax 0825 / 531952

edilvimasrl@libero.it

ISE CERT
CERT. ISO 9001 EA28 ACCREDITATA
ATTESTATO SOA N° 55275801

la soatech
s.p.a.
ingegneria di precisione

ACCREDITA
ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

L'edilizia di oggi corre tra Ecobonus 110%, Bonus Ristrutturazione e Bonus Facciata con opere di efficientamento energetico; È il caso del centro sociale a Solofra, l'esempio di come l'edilizia è intervenuta guardando molto prima queste no-

vità. Visione maturata nell'impresa Edil Vima SRL e ne parliamo con il responsabile dei cantieri, Dott. Ing. Angelo Vietri.

Nel Gennaio del 2020 abbiamo deciso di rispondere al Bando di Gara pubblicato dal Comune di Solofra per i lavori di efficientamento energetico e riqualificazione del Centro Sociale di Via Melito decidendo di apportare migliorie al progetto a base di gara incentrandole

principalmente sull'ottimizzazione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento, idrico sanitario, sull'isolamento a cappotto, sugli infissi e sull'isolamento delle coperture. Proprio questi sono gli stessi interventi, trainanti e trainati, che riguardano il cosiddetto Superbonus 110%. Il centro sociale si ritrova così impianti ed isolamenti che vanno

Continua a pag. 3

Divin Vini
Vini sfusi & imbottigliati - Prodotti tipici
Degustazioni - Delivery - Confezioni regalo
info.divinvino@gmail.com 380 2169171
torella93@pec.it divin_vino
Via Cerzeta 136 Sant'Agata Ippina, Solofra (AV)

"Solofra oggi", Centro Culturale "Orizzonte 2000", Tipografia Printer e Centro Giovanile San Giuseppe Marelli, come ogni anno, per continuare le antiche tradizioni natalizie e far gustare meglio la gioia della festa ai bambini, invitano i genitori di Solofra a far pervenire, presso i locali della Rettoria di S. Domenico, dal giorno 21 al 23 dicembre, dalle ore 18,30 alle ore 20,30, ed il giorno 24 dicembre dalle ore 10,00 alle ore 13,00, i doni per i propri figli. I regali devono essere debitamente impacchettati e forniti dell'indirizzo del capofamiglia, nonché del numero telefonico. Babbo Natale distribuirà a domicilio i doni dalle ore 14,00 alle 18,00 del 24 dicembre.

L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

osteosan
Riabilitazione e Fisioterapia, Osteopatia,
Chiropratica e Posturologia.
Ortopedia Sanitaria
NAPOLI - BOSCOREALE (NA)
AVELLINO - SOLOFRA (AV) - FORINO (AV)
CENTRALINO: 328 3294745
Dr. A. D'Angelo

Ortopedia Marra
Convenzionato ASL - INAIL
Produciamo calzature ortopediche di ogni genere - scarpe correttive plantari per bambini
Valutazione e consegna a domicilio gratuiti
Via Aldo Moro n. 26/28 - Solofra
0825/1884521 - 339/4518687

Monte Pergola sventrato e martoriato, non se ne può più!

Amministrazione Vignola sorda e muta?

Ogni giorno, vediamo divorare il nostro monte Pergola, a forma di elefante. E' diventato una discarica ambientale a cielo aperto, con le polveri che si alzano, ma, soprattutto, con un inquinamento acustico. Infatti, i trivellatori ci intontiscono, per otto ore al giorno. Molto probabilmente, il Sindaco e l'Assessore all'ambiente non vedono lo scempio e non sentono l'inquinamento acustico. Quindi, sembra che

l'Amministrazione Vignola sia sorda e muta, in quanto non ci tiene informati sulle tematiche ambientali (come quella del monte Pergola), sulla carenza idrica, sullo scippo dell'ospedale, sul mancato inserimento della zona industriale nella ZES e sul rinviato recupero dei quartieri storici solofrani. A questo punto, mi permetto di rivolgere al Sindaco le seguenti domande: "non Le sembra che Solofra sia

una cittadina senza Amministrazione? Perché non esce dal Suo orgoglio fallimentare, allo scopo di spiegarci, insieme al vice - sindaco Maria Luisa Guacci, la situazione inerente le succitate problematiche, senza fare soltanto passerelle politiche, come quella della chiusura del pronto soccorso?" In effetti, il nostro primo cittadino deve dare risposte al Popolo sovrano. Se non ritiene di essere un

"deus ex machina", si rimbocchi le maniche e faccia qualcosa di buono per il nostro paese, al termine del suo mandato amministrativo. Infine, ricordo che il giornale "Solofra oggi" è nato con il simbolo del monte Pergola, deturpato, soprattutto, nei suoi due mandati di governo cittadino.

Gerardo De Stefano: siamo ancora in tempo per recuperare l'esistente rispetto gli errori del passato

territorio. Il problema non è tanto "quanto" si è costruito, ma "come" si è costruito e "dove" si è costruito, in assenza di una reale diligente verifica degli opportuni standard urbanistici necessari per uno sviluppo armonico e socialmente sostenibile dello stesso territorio. Personalmente credo che si doveva procedere prima a un recupero delle zone più antiche e poi puntare verso gli insediamenti in territori vergini.

Invece per quanto riguarda il decoro urbano possiamo dire che non è riuscito nell'intento? Il territorio era già troppo compromesso con errori anche gravi. Unica cosa che restava e resta da fare è una verifica, anche se difficile per assenza di risorse finanziarie, per l'armonizzazione dell'esistente, programmando standard urbanistici e manutenzione del territorio.

Il decoro urbano è un biglietto di presentazione per i turisti che vengono a visitare la Collegiata e altre opere d'arte presenti sul territorio. Perché non ha applicato la normativa per far completare o ristrutturare, esternamente fabbricati grezzi e fatiscenti ubicati nel centro cittadino?

Questo è un discorso finanziario sia pubblico come Comune che resta precario e sia nell'ambito privato. Non ci sono risorse per poter intervenire. Tuttavia oggi si potrebbe verificare con i finanziamenti nel piano rilancio dell'Italia di intercettare qualche sostegno. Ma c'è una debolezza amministrativa e gestionale del Comune, che non riesce a sviluppare e intercettare finanziamenti per programmi di riqualificazione urbana. Sarebbe stato fondamentale per delle opere di miglio-

mento e decoro urbano del territorio. Purtroppo, il Comune oltre alla crisi finanziaria che mette a repentaglio la gestione del paese approvando bilanci di previsione verso fine anno e per la mancanza di una struttura tecnica capace di intercettare possibili finanziamenti per i prossimi mesi e anni, rileva l'handicap notevole per avere risultati su questo versante.

Non ha, mai, pensato ad una demarcazione tra zona urbana ed industriale, all'altezza del campo sportivo comunale?

La demarcazione è stato motivo di base per lo sviluppo del nuovo Puc per dare maggiore attenzione all'ambiente e quindi per una maggiore distinzione. Si è perseguito questo obiettivo nel pensare e progettare e ideare il Puc, anche se è difficile ottenere e realizzare questo obiettivo. Rimane tuttavia una priorità lo svincolo autostradale per fare l'interconnessione tra autostrade di bus e servizi.

Sul territorio, dagli anni 80, assistiamo ad un degrado dei nostri rioni storici "Balsami", "Toppolo" e il "Castello Orsini". Che cosa ha fatto per recuperare questi pezzi di storia?

Appena insediato come amministrazione abbiamo gettato l'iter per realizzare il Pua per il recupero del Toppolo per una vivibilità e socialità degli insediamenti residenziali e per delle attività che si potevano svolgere in maniera contigua con il centro cittadino. Così per rivitalizzare le aree periferiche di Sant'Andrea e Sant'Agata e per l'area di Turci Castello, portando servizi e viabilità e che il paese non fosse concentrato solo in centro. Tutto ciò si deve ancora realizzare. L'auspicio è che

la prossima amministrazione prosegua su questa linea, con attenzione maggiore al recupero urbano, che significa anche recupero sociale di quelle aree, con servizi e punti di socialità. Per rendere i luoghi non periferici, ma armonici e parte integrante con il paese. Sono impegnati per i quali bisogna lavorarci per anni, ma può essere l'obiettivo da perseguire da parte dell'amministrazione e indipendentemente dal colore politico, ma nell'interesse del paese da renderlo omogeneo con standard urbanistici, per consentire di rimanere a Solofra e per renderlo appetibile per chi vuole venire ad abitare.

Oggi, dopo tanti anni, che

cosa farebbe o non rifarebbe, per una Solofra a misura d'uomo?

Se potesse avverarsi un sogno, direi di iniziare l'opera andando indietro di 30 anni. Se in passato ci fosse stato più attenzione al territorio di Solofra, oggi forse avremmo avuto un paese più vivibile per la parte residenziale e industriale. Quando ho iniziato a fare l'assessore, molte cose erano state fatte e non si poteva intervenire e modificare su un territorio che risultava già consolidato. Fermo restando, che la parte strutturale del paese è difficile modificarlo. Si può tuttavia ripeto, intervenire sull'esistente riparando errori commessi in passato. Come programmando, nonostante poche risorse finanziarie del bilancio comunale, manutenzioni e servizi soprattutto nelle periferie e zone Turci Castello, dove non esiste niente di sociale per fare opere attive anche inserendo nel Puc programmi di riqualificazione urbana e ricercando risorse in eventuali piani regionali o europei. Come pure interessando per la riqualificazione i privati disponibili economicamente per iniziativa imprenditoriale. Per il recupero Toppolo sono necessarie risorse finanziarie tra pubblico e privato. L'obiettivo è difficile da raggiungere anche se ritengo che è la strada maestra da seguire. Abbiamo bisogno di infrastrutture, servizi, ambiente più salubre e un ripensamento dell'insediamento nucleo industriale. Dove ci sono molti edifici vuoti che tendono a creare un degrado, rischiando di portare a un degrado complessivo tutto l'insediamento del distretto solofrano.

Nel fare un breve excursus della sua esperienza amministrativa, cosa si sente di dire oggi?

La mia esperienza amministrativa mi ha permesso di avere una consapevolezza approfondita del paese. Dal 1990 sono stato consigliere con Guarino, ero in opposizione. Ho militato nel partito comunista, Pd, Ulivo, e poi consigliere in opposizione quando era sindaco De Chiara. Poi sempre in opposizione sono stato tra i banchi consiliari quando era sindaco Guarino. Infine sono diventato assessore con l'insediamento della prima amministrazione Vignola. Durante la mia esperienza amministrativa ho constatato che dispiacere che quando sono stato all'opposizione le amministrazioni in carica erano molto inadeguate alla gestione di un paese ricco e pieno di risorse come Solofra. Sono state sciupate molte risorse finanziarie, senza costruire le basi per un paese più moderno, efficiente, con più servizi e infrastrutture. Con l'amministrazione Vignola, sono stato in maggioranza e l'errore maggiore è stato di non dire subito la realtà delle cose su come il Comune si presentava sia in ambito finanziario di

debiti che erano inquantificabili, a problemi insoluiti, e di non efficiente e attenta gestione del servizio idrico che poi in breve ha condotto alla crisi idrica per l'inquinamento tetracloroetilene. Ai notevoli problemi lasciati aperti dalle amministrazioni precedenti. L'amministrazione Vignola si era presentata come radicale cambiamento. La proposta fu premiata dalla popolazione, ma in breve questa proposta fu tradita in quanto il sindaco invece di affrontare discussioni e problemi con consiglieri e giunta, escludeva gli assessori dal confronto sulle questioni creando uno sfilacciamento dell'azione amministrativa. E nel mio caso, soprattutto, su questioni delicate inerenti all'urbanistica. Il sindaco fece prevalere la propria autorità di sindaco, creando quindi impossibilità a proseguire nella mia azione di assessore.

È lunga la lista dei sindaci che si sono susseguiti dopo il 1946, fino ad arrivare ai giorni nostri. Che cosa si sente di dire in merito a questo operato amministrativo svolto da ciascuno di loro?

Non ho conoscenza diretta di sindaci fino al 1990 non sono testimone delle loro attività amministrative. Da quando ho fatto il consigliere comunale fino all'amministrazione Vignola non posso esprimere un parere di azione amministrativa che sia stata utile alla crescita culturale, civile, ed economica del paese. La vera rottura poi si è avuta con l'insediamento dell'amministrazione Vignola. Anche questa esperienza amministrativa è naufragata purtroppo, ben presto, dentro iniziative non adeguate alla gravità dei problemi esistenti nel paese.

A conclusione di questa nostra intervista, lei, cosa si sente ancora di dire come storico consigliere comunale e in merito alla condizione attuale in cui si ritrova l'ospedale Landolfi?

Per il senso civico di appartenenza alla comunità, spero che ci siano delle persone che si presentano alla città con un programma adeguato alla situazione di grave disagio che il paese sta attraversando. Per l'ospedale è inutile piangere sul latte versato, ci sono fondi europei che anche in sanità pubblica saranno investiti in nuove iniziative e strutture. Pertanto, spero che la direzione Moscati, Regione e colui che sarà il nuovo sindaco di Solofra, facciano opera sinergica per l'ospedale Landolfi, in modo che si integri in una rete di buona sanità, per dare risposta ai bisogni dei cittadini anche con modelli organizzativi inediti e adeguati al periodo storico che stiamo vivendo.

Antonella Palma

ANTONIO GIANNATTASIO
DOTTOR COMMERCIALISTA | REVISORE LEGALE

✉ a.giannattasio@agadvisory.it



AG ADVISORY
Commercialisti
www.agadvisory.it
Via Starza, 197 - Solofra (AV)

- Contabilità aziendale
- Dichiarazioni fiscali
- Bilanci

Finanziamenti aziendali ←
Apertura nuove attività ←
Buste paga ←

☎ 333/76.57.520

"Sosteniamoci", l'iniziativa di Serino a favore del commercio

Serino tutto pronto per il Natale 2021. Ma la novità di rilievo che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Vito Pelosi ha deciso di valorizzare è legata alle attività commerciali del territorio locale. Il Comune di Serino in collaborazione con l'A.C.A.S. (Associazione Commerciali e Artigiani Serinesi) dà il via all'iniziativa "Sosteniamoci", iniziativa di sensibilizzazione a favore del commercio di prossimità. Nello specifico, vi

è un concorso a premi a cui possono partecipare tutti i consumatori maggiorenni, sia residenti nel serinese che non, fino al 6 gennaio 2022, spendendo un minimo di 20 euro presso le attività commerciali e artigianali del Comune di Serino. Sono previsti 5 premi da spendere presso le attività e un sesto offerto da A.C.A.S. (1 webcam in regalo con polizza assicurativa). Ricco è inoltre l'appuntamento che prende il nome "La Magia del Natale", un cartellone di eventi e concerti natalizi ampio e dedicato soprattutto ai più piccoli. Appuntamenti e spettacoli che si terranno nel pieno rispetto delle norme anti-Covid e nel pieno spirito natalizio. "Si tratta di un modo per tornare alla normalità e far rivivere lo spirito natalizio -spie-

gano gli amministratori di Serino- dopo la chiusura obbligata e doverosa dello scorso anno, per ridare gioia e sorrisi ai nostri bambini e a chiunque vorrà far visita. Il tutto sarà gestito con il massimo rispetto delle normative anti-Covid. Ogni appuntamento, infatti, è stato studiato e organizzato tenendo scrupolosamente conto delle regole e delle indicazioni vigenti". Gli ultimi appuntamenti vedranno il 2 gennaio l'esibizione dei Sonora Junior Sax alla Chiesa SS. Annunziata a S. Biagio e nelle giornate del 5 e 6 il contributo dell'ormai marchio di fabbrica CanalArte con "La Befana vien di notte" a Doganavvecchia.

Antonella palma

La Edil Vima al passo con le ultime disposizioni Governative di Ecobonus, il Centro Sociale è l'esempio che rispecchia le ultime novità dell'edilizia

già di pari passo con le nuove disposizioni Governative. Come impresa avevamo guardato già oltre e prima della pandemia seguivamo già questa linea di riqualificazione energetica. Da anni attuiamo e consigliamo ai nostri clienti di migliorare le proprie abitazioni con questo tipo di interventi che garantiscono sostenibilità all'ambiente oltre che a garantire l'efficientamento energetico.

Nello specifico cosa è stato realizzato nel centro sociale che richiama i principi del Governo?

Il Centro Sociale di Solofra, per la sua consegna, prevista per dicembre, sarà dotato di una pompa di calore che garantirà un miglioramento del benessere sia durante il periodo estivo con il raffrescamento sia durante il periodo invernale con il riscaldamento; in ogni stanza sarà presente un ventilconvettore con ottime capacità di resa. Per il servizio igienico sanitario è stato installato uno scaldacqua, in pompa di calore per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria composto dall'unità esterna, collegato ad impianto solare termico. Sono stati installati 32 pannelli fotovoltaici per garantire l'autoconsumo di energia fino al 100% tramite accumulatori con batterie ecologiche. È stato realizzato il cappotto termico da 12 cm. È stata migliorata anche la copertura che è costituita da un pannello di isolamento e da un manto impermeabile in PVC zavorrato con ghiaia, per garantire una ridotta manutenzione e resistenza all'invecchiamento. Inoltre sono stati previsti infissi esterni più performanti dal design elegante, più efficienti e durevoli nel tempo.

E quali sono i prossimi interventi dell'impresa Edil Vima con le ultime disposizioni Governative?

Le richieste principali nell'edilizia di oggi provengono sicuramente dai vari bonus citati già in precedenza. L'edilizia si sta muovendo e c'è una continua evoluzione anche di norme. Il Governo aggiorna e a volte destabilizza un po' tutto il settore, sia imprese che tecnici, con continui stravolgimenti come quelli che ad esempio ultimamente hanno interessato Bonus Ristrutturazione e Bonus Facciata. A fine anno termina l'agevolazione al 90% bonus facciate e si parla di una proroga a 65%. Il bonus ristrutturazione è rinnovato

ma avrà bisogno come per il Superbonus di congruità dei prezzi e asseverazioni. Per il superbonus si parla di proroga fino al 2023 per i condomini ma non per le unifamiliari. C'è da dire che però i tempi sono stretti per le richieste che ci sono ad oggi considerando che c'è anche una notevole carenza delle materie prime e delle maestranze specializzate. Attendiamo sicuramente notizie più certe a fine anno con la finanziaria. Come impresa punteremo più sulla qualità che sulla quantità.



Occhi puntati a Mercato San Severino sulle prossime elezioni comunali 2022

Si riscaldano gli ambienti politici a Mercato San Severino. Da una parte il rimpasto in giunta con la nomina del nuovo vicesindaco e dall'altra parte si inizia a pochi mesi dalla prossima primavera a parlare già di elezioni con dei primi possibili candidati alla fascia tricolore del Comune di Mercato San Severino. Il sindaco di Mercato San Severino Antonio Somma intanto ha firmato il decreto di nomina del nuovo vicesindaco dell'amministrazione comunale. Si tratta dell'avvocato Vincenzo Scarano, al quale sono state attribuite le deleghe all'ambiente, al contenzioso, al persona-

le. Scarano, in passato, ha difeso l'amministrazione comunale di Mercato San Severino in vari ricorsi. Tra questi si ricorda anche la vicenda dell'impianto di compostaggio. Sul fronte elettorale dall'altra parte si parte con dei primi aspiranti candidati, coalizioni e nuove alleanze. In vista delle elezioni comunali 2022 si punta su tre liste, interamente civiche, l'attuale sindaco Antonio Somma, che sta già mettendo insieme candidature al consiglio comunale all'interno delle tre compagnie che sosterranno la sua seconda candidatura alla carica di sindaco di Mercato San Se-

verino. Tornano sulla scena politica di Mercato San Severino anche lo storico ex sindaco Giovanni Romano, al lavoro con il Movimento delle Civiche che lo ha sempre accompagnato in ogni tornata elettorale, ma anche Carmine Ansalone. Infine è probabile anche la lista del Movimento Cinque Stelle con la candidatura di Annalucia Grimaldi, mentre il gruppo Noi San Severino avrebbe già individuato in Luigi Lupone il nome del possibile candidato sindaco.

Antonella palma

Meglio 'nu figlio mariuolo...

"Beni', ma tu che ne pensi del Ddl Zan?"
"No, Pasqui', io abbonamenti nun i faccio!"
"Ma di quali abbonamenti vai blaterando?"
"Cchilli d' 'o pallone."

ITALIAN LEATHER SRLS
produzione e commercio pelli

Via Selvapiana, 02

83029 Solofra (AV) Italia

cell.

+39 340 5299446

e-mail: italian-leather@libero.it

CONAD
Persone oltre le cose

A&G GAGLIARDI MARKET S.R.L.

Tel: 0825/582839

Via Misericordia

83029 Solofra (AV)

P.IVA 02610900645

"Vuje 'italiani tenite sulo palluni ind' 'a capa!"
"Pasqui', nun fuss' mica talebano?!"
"Beni', è meglio che parliamo di pallone."
"Perché, non parlavi d' 'e partite a televisione?"
"Ma qua' partite", risposi scontento. "Non mi riferivo a DAZN, ma al disegno di legge del deputato Zan, quello sulle discriminazioni di genere..."
"Ah, cchillo contro 'e ricchiuni?"
"Semmai a favore", precisai. "In verità si tratta di una legge molto più articolata, che prevede «Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità»".
"Ah, Pasqui', io so solo una cosa, cumm' dicev' patm: 'meglio avè 'nu figlio mariuolo ca uno ricchione!'"
"Beni', dopo questa sentenza ci possiamo pure ritirare. Bona Jurnata!"

Quella mattina, come ogni giorno, ero andato in piazza per un caffè e per comprare il quotidiano, quando fui trascinato, per mia colpa, in quell'istruttiva - l'aggettivo più appropriato sarebbe distruttiva - discussione dal mio compaesano Benito. Non l'avevo mai fatto: mi tolse la voglia di caffè e soprattutto di leggere il giornale. Me ne tornai direttamente a casa. Evitai di leggere e soprattutto di accendere la televisione per l'intera giornata. Avevo... ho un vecchio giradischi, una sorta di grammofono, nello studio, con qualche vinile di Modugno e Frank Sinatra e un po' di musica classica, il resto della discografia era cosa di mio figlio, di genere più giovane e alla moda, di quelli con i capelli lunghi... stando ai fatti, mi sa che era meglio quella generazione di capello-

ni che questa che tengono in testa solo palloni. Cercai di distrarmi con un po' di musica e di non pensare alla sentenza del padre di Benito, che ha condannato il Bel Paese a un secolo di fascismo, ancora vivo e vegeto. Mi affidai alla musica. Mi misi a rovistare tra i dischi di mio figlio, anche lui con i palloni ind' 'a capa. Uno conquistò la mia curiosità. Era di un gruppo italiano, li conoscevo: anche se sono di cultura classica, non ho pregiudizi; rispetto idee e opinioni... tranne i fascismi, ovviamente. Come diceva il Presidente Pertini: «il fascismo non è un'opinione: è un crimine». Ed io sono della stessa opinione. Ad ogni modo, il disco in questione era degli Skiantos, datato 1987 e s'intitolava Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti. In questo Paese, certe cose si possono dire solo in modo demenziale. Non c'è dato essere seri su certi argomenti. Le discussioni serie, e nella vita e nel Parlamento, finiscono sempre a 'tarallucci e vino'. E così siamo passati dalle chiacchiere da salotto a quelle da bar, dai circoletti ai social, ma il tono delle discussioni è rimasto sempre demenziale.

Gli Skiantos, nel 1993, cantavano in modo provocatorio Meglio un figlio ladro che un figlio frocio. Il padre di Benito sentenziava, circa un secolo fa, 'meglio avè 'nu figlio mariuolo ca 'nu figlio ricchione!'. E Benito, per non fare un torto al suo avo, gli faceva eco. A 'sto punto mi chiedo, la domanda nasce spontanea, innocente e per niente maliziosa e impertinente: se il mio popolo sovrano dovesse optare tra un parlamento di ladri e uno di froci, cosa sceglierebbe?

Domani lo devo chiedere all'amico Benito. Sono proprio curioso di sapere che cosa sceglierebbe tra un governo di mariuoli e uno di ricchioni.

Buon Natale!

Pasquino Arèteco

Andrea D'Urso Non è più



Andrea D'Urso è morto, improvvisamente.

E' stato un fulmine a ciel sereno per la famiglia e la comunità solofrana. Il compianto amico Andrea ha fatto lievitare il tessuto socio-economico, grazie alla sua duttilità, ma, soprattutto, al suo intuito nel passare da un'attività commerciale ad un'altra, seguendo il cambiamento del mercato. Uomo poliedrico, ma sensibile e vicino alla società solofrana, dove non ha, mai, fatto mancare il suo con-

tributo fattivo per le varie attività culturali, artistiche, sportive e religiose.

Resta il ricordo di una persona umile e attenta ai giovani e alla crescita della sua comunità, rifuggendo retorica e ipocrisia.

La Redazione di "Solofra oggi" formula sentite condoglianze alla moglie Maddalena Ruggiero, ai figli Longino, Raimondo e Edoardo, alla madre Lina Vietri, al fratello Alfonso, alla suocera Antonietta Vignola e a tutti gli altri familiari.

CENTRO CULTURALE ORIZZONTE 2000

aut. trib. di AV n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:

capo redattore Nunzio Antonio Repole

Redazione

Pasquale De Stefano, Carmine Russo

Antonella Palma

Grafica e impaginazione a cura

della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO ANNUO:

Solofra: Euro 15,00

Italia: Euro 18,00

Europa: Euro 35,00

America: Euro 60,00

Sostenitore Euro 50,00

Info e Pubblicità 347/5355964

e-mail: solofraoggi@libero.it

Publisher Coffee c/c n. 1022771784

già aut. trib. di AV

n° 223 del 04/03/1987

La vergogna delle disfunzioni allo Stadio Comunale di Montoro

Alle Associazioni Sportive Calciistiche e a tutti gli sportivi montoresi

Abbiamo chiesto giorni addietro all'Amministrazione comunale puntuali notizie sulle tante disfunzioni allo Stadio Comunale "Sandro Pertini" e sull'interdizione degli spalti al pubblico, senza alcun riscontro, salvo qualche isolata polemica, tendente a trovare responsabilità nel cimitero degli spettri.

La verità la ribadiamo noi che agiamo sulla scorta di atti, documentazioni e certezze.

Lo stadio comunale è stato consegnato alla Comunità perché venisse fruito dopo circa due anni dall'insediamento di questa Amministrazione; Perché fosse fruibile necessitava il N.O. dei Vigili del Fuoco,

successivo ai lavori. Quindi, non poteva essere richiesto prima, atteso che andavano completati alcuni lavori;

Cosa succede:

Completati i lavori, anziché preoccuparsi di tale regolarità, si pensa di fare una palestra sotto la tribuna. Solamente pazzesco, atteso che non è comprensibile come detta palestra potrà funzionare ove sussistano tutti i presupposti prescritti;

Intanto in presenza di tali lavori si fa slittare ulteriormente il tempo per il N.O.

successivo dei vigili del fuoco.

Semplicemente aberrante, perché grazie a tali scelte scellerate, allo stadio si gioca a porte chiuse, ed i nostri ragazzi per vedere le partite si arrampicano sul muro di cinta, su scale improvvisate, su contenitori di circostanza.

Può essere tutto osservato dalle foto allegate. Siamo fortemente preoccupati ed invitiamo e sollecitiamo chi di competenza ad assumere serie decisioni su tali e tante disfunzioni, perché temiamo anche per il rischio che corrono i nostri ragazzi.

Se malauguratamente dovesse succedere qualcosa, la coscienza di chi ha una responsabilità non darebbe serenità per la vita intera.

Allora, intervenga subito chi ha le competenze per farlo, a correggere errori imperdonabili, non rispondenti ad alcuna logica, ed assicuri tranquillità alle formazioni calcistiche, ai sostenitori ed agli sportivi montoresi che ritenevano di aver avuto finalmente in uso uno stadio di eccellenza.

Le opere pubbliche non vanno alterate, ma ben mantenute.

Tutto questo al servizio della verità e della pubblica conoscenza.

Il Gruppo Consiliare Montoro Democratica

La Chiesa "ospedale da campo"

La Chiesa "ospedale da campo", come ha voluto definirla Papa Francesco, si prende cura dei suoi pazienti in questa vita ... e nell'altra! Rileggiamo qualche numero del Catechismo della Chiesa Cattolica che può aiutarci a comprendere le ragioni teologiche e di fede che ci inducono e ci esortano a pregare per i defunti.

1030. Coloro che muoiono nella grazia e nell'amicizia di Dio. Ma sono imperfettamente purificati, sebbene siano certi della loro salvezza eterna, vengono però sottoposti, dopo la loro morte, ad una purificazione, al fine di ottenere la santità necessaria per entrare nella gioia del cielo.

1031 La Chiesa chiama purgatorio questa purificazione degli eletti, che è tutt'altra cosa dal castigo dei dannati. La Chiesa ha formulato la dottrina della fede relativa al purgatorio soprattutto nei concili di Firenze e di Trento.

La Tradizione della Chiesa, rifacendosi a certi passi della Scrittura, parla di un fuoco purificatore: "Per quanto riguarda alcune colpe leggere, si deve credere che c'è, prima del giudizio, un fuoco purificatore: infatti colui che è la Verità afferma che, se qualcuno pronuncia bestemmia contro lo Spirito Santo, non gli sarà perdonata né in questo secolo, né in quello futuro" (Mt 12,32). Da questa affermazione si deduce che certe colpe possono essere rimesse in questo secolo, ma certe altre nel secolo futuro"

1032 Questo insegnamento poggia anche sulla pratica della preghiera per i defunti di cui la Sacra Scrittura già parla: "perciò [Giuda Macabeo] fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato" (2Mac 12,45). Fin dai primi tempi, la Chiesa ha onorato la memoria dei defunti e ha offerto per loro suffragi, in particolare il sacrificio eucaristico, affinché, purificati,

possano giungere alla visione beatifica di Dio. La Chiesa raccomanda anche le elemosine, le indulgenze e le opere di penitenza a favore dei defunti: "Rechiamo loro soccorso e commemoriamoli. Se i figli di Giobbe sono stati purificati dal sacrificio del loro padre, perché dovremmo dubitare che le nostre offerte per i morti portino loro qualche consolazione? [...] Non esitiamo a soccorrere coloro che sono morti e ad offrire per loro le nostre preghiere"

A desso, riflettiamo.

La risurrezione dei morti e la vita eterna sono elementi essenziali della rivelazione cristiana e articoli del Simbolo della nostra fede. La morte è la fase finale della fase terrena, ma non del nostro essere, perché l'anima è immortale.

La morte è il passo finale verso la pienezza della vita reale, per cui la Chiesa, invertendo la logica e le aspettative di questo mondo, chiama dies natalis il giorno della morte cristiana, giorno della sua nascita al cielo, dove "non ci sarà più morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate" (Ap 21,4).

Per la fede cristiana, i luoghi dove riposano i morti non sono necropoli (città dei morti), ma cimiteri, una parola che significa dormitorio, perché i defunti dormono il sonno della morte, in attesa di risvegliarsi a nuova vita. La morte è il prolungamento della vita in modo nuovo, perché, come canta la liturgia, "Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata, e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo" (Messale Romano, Prefazio dei Defunti I).

La Chiesa prega per i defunti, applica suffragi per il loro riposo eterno e implora la vita eterna non solo per i discepoli di Cristo morti nella sua pace, ma per tutti i defunti di cui solo Dio ha conosciuto la fede.

Volontà e benessere

"Non capisco cosa mi stia succedendo. Non riesco più a stare bene, ma io voglio stare bene": è una frase che si sente spesso ed è carica di incertezza, aspettative, speranza.

E' una frase di grande significato e valore. Indica la consapevolezza della realtà attuale della persona ed essere consapevole è il primo passo per la ricerca di un cambiamento positivo.

E' un'espressione che implica un'assunzione di responsabilità verso se stessi e una dichiarazione di disponibilità a trovare le risposte più consone a sé.

Il lavoro di cambiamento si può dire già iniziato. A questo punto, basilare è entrare in una dimensione dinamica sostenuta dalla volontà: la relazione volontà e benessere è, infatti, strettissima. La nostra decisione di miglioramento, l'attuazione concreta delle metodiche necessarie per realizzare lo stesso e la costanza nel proseguire, superando qualsiasi difficoltà possa presentarsi,

devono essere supportati da un'energica volontà.

Inoltre, l'osservazione di come l'individuo impiega la propria forza di volontà e di quanta ne abbia sviluppata può essere segno rivelatore di vari malesseri, risolvibili con metodiche adeguate.

Per esempio: una volontà fiacca può accompagnarsi a disinteresse, distrazione, noncuranza, abbattimento, resa. Una forza di volontà eccessiva può riscontrarsi negli individui che non rispettano i limiti fisici - emotivi - mentali, essenziali per la salvaguardia delle funzioni vitali umane e che sottopongono, quindi, il proprio organismo ad eccessivo sforzo e tensione.

Anche la volontà, allora, come tutte le doti umane, deve essere in equilibrio, in modo da favorire lo stato di benessere, a cui l'organismo, per sua costituzione, tende.

Dott. Teresa Gagliardi

SONORANZE FUNEBRI
Scarano

Via Michele Napoli, 1 Solofra(AV)

L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000

Antuono Scarano: 3477289726

Tel. fisso / Fax: 0825 534149



Flash dal Comprensorio: edizione novembre 2021

4 novembre 2021: I Carabinieri della Stazione Forestale di Serino hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino una donna e due uomini di Solofra, ritenuti responsabili del reato di "Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di sito protetto", "Distruzione o deturpamento di bellezze naturali" e "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Gli stessi, in Solofra, in località "Campo di Londra" all'interno del "Parco Regionale dei Monti Piacentini", avevano illecitamente eseguito dei lavori ed opere in diffamità al progetto autorizzato ed in assenza di titoli abilitativi amministrativi ed ambientali.

8 novembre 2021: Montoro: danno fuoco all'auto della moglie di un carabiniere. Un'auto in uso al vice comandante della Stazione dei carabinieri di Montoro (Avellino) è stata data alle fiamme, si tratta del maresciallo Salvatore De Maio. L'auto era parcheggiata nei pressi dell'abitazione della proprietaria, la moglie del militare, una 40enne di Solofra.

11 novembre 2021: Denunciata per furto aggravato una 30enne; proposto per lei e per l'uomo che la accompagnava il Foglio di Via Obbligatorio. "Furto aggravato continuato" è il reato di cui dovrà rispondere una 30enne denunciata in stato di libertà dai Carabinieri della

Stazione di Montoro. Una pattuglia era impegnata in un servizio di perlustrazione, quando riceve una segnalazione di una donna che rubava i prodotti dagli scaffali di un noto supermercato del montorese. Giunti sul posto, i Militari hanno identificato la donna: si tratta di una 30enne di origini romene residente a Napoli. Al termine di una perquisizione hanno trovato in suo possesso la merce rubata nascosta nel passeggino del bambino che aveva con sé.

14 novembre 2021: E' ancora allarme truffe nel Salernitano. Nuovi tentativi sono stati segnalati nel comune di Fisciano. L'amministrazione, via social, ha fatto sapere che sono pervenute segnalazioni al comando di Polizia Municipale di presunti tentativi di truffa perpetrati da ignoti malfattori che, presentandosi quali incaricati dal Comune, rilasciano green pass a fronte di un pagamento in denaro. Il sindaco scrive "Avvisiamo gli utenti di prestare massima attenzione. Se venissero a casa vostra, non esitate a chiamare i Carabinieri e/o la Polizia Municipale".

17 novembre 2021: Indagano i carabinieri sul rogo avvenuto la scorsa notte a Solofra, in cui è andata distrutta l'auto del presidente del consiglio comunale della città della concia. Attimi di paura si sono vissuti subito dopo la mezzanotte lungo il viale Principe Amedeo, per

l'incendio che ha interessato l'autovettura. Sono in corso indagini da parte dei Carabinieri. Le fiamme hanno completamente distrutto una Jaguar F-Type, parcheggiata in un cortile condominiale di via Principe Amedeo, intestata al presidente del consiglio della Città della Concina. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i Carabinieri della locale Compagnia e i Vigili del Fuoco, che hanno provveduto rispettivamente ad acquisire elementi utili per le indagini e a spegnere le fiamme.

19 novembre 2021: Tragico incidente domestico a Solofra dove una donna è morta dopo essere caduta nel vuoto mentre era intenta alla pulizia dei vetri di una finestra. È accaduto nel tardo pomeriggio. La donna, di 50 anni, è precipitata dal terzo piano di una palazzina in via Nuova Scorza in cui abita una sorella. Inutili i soccorsi: è morta sul colpo dopo essere caduta da un'altezza di oltre 10 metri. La donna si sarebbe dovuta sposare nei prossimi giorni e con il suo compagno stava ultimando i preparativi per l'evento.

21 novembre 2021: Incidente di caccia, il soccorso alpino salva un 44enne di Fisciano. Il Soccorso Alpino e Speleologico della Campania è intervenuto per un incidente di caccia occorso ad un uomo, che si trovava tra le località Monte Salto e Ciorani di Mercato San

Severino (SA). L'allarme lanciato dai compagni è stato diramato a più Enti, tra cui il 118 che ha inviato l'elisoccorso con tecnico CNSAS a bordo che è arrivato per primo in zona operazioni ed ha sbarcato l'equipe sanitaria. Il 44enne originario di Fisciano che presentava una emorragia ad una gamba, è stato prima stabilizzato, poi sistemato sulla barella e infine recuperato al verricello per essere sbarcato all'Ospedale S. Leonardo di Salerno.

30 novembre 2021: I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Solofra hanno sorpreso un giovane 20enne che, in tarda serata, si aggirava con fare sospetto nei pressi di alcune abitazioni isolate della Città concinaria. Dopo averne osservato i movimenti, i militari hanno proceduto al controllo. Lo stesso, ventenne della provincia di Salerno e con a carico numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio (principalmente furti in abitazione), alla specifica richiesta da parte degli operanti, non ha fornito alcuna valida giustificazione circa la sua presenza in quel luogo. Condotta in Caserma per gli ulteriori accertamenti, nei suoi confronti è stata avanzata proposta per l'emissione della misura di prevenzione del Foglio di via obbligatorio.

Carmine Russo

Zona alta della città alle prese con la carenza idrica in attesa di nuovi interventi

Carenza idrica: si riaccendono le lamentele. Il problema del servizio idropotabile inizia nuovamente a farsi sentire a causa di un calo stagionale per magra e riduzione di pressione. Il risultato è che l'approvvigionamento attuale non riesce a soddisfare alcune zone del territorio. I maggiori disagi si registrano nelle zone alte e periferiche della città. L'auspicio è che il problema possa risolversi. C'è chi avanza la richiesta di pianificare le zone e gli orari. A chi lamenta la fornitura idrica all'indomani della chiusura dei pozzi per l'inquinamento tetracloroetilene. E anche sui social esplode la polemica. Numerosi i

post. "Siamo stanchi -si legge- ma un po' di pressione al pozzo in Panoramica Turci lo volete dare? Mattina e sera sempre la stessa situazione ai piani alti non arriva acqua a sufficienza nemmeno per una doccia, non parte neanche la caldaia con un rivolo di acqua". Qualche altro evidenzia: "Siamo tornati ai tempi antichi: ci dobbiamo lavare nella bagnarola -dichiarano- e lavare i panni a mano con un rivolo d'acqua non parte la lavatrice: ma stiamo scherzando? Dopo una giornata di lavoro, ma come si fa? In estate non piove i pozzi sono vuoti, adesso sta piovendo ma i pozzi non si riempiono? E perché solo alcu-

ne zone? Vorrei una risposta da chi di dovere". Tuttavia la società "Solofra Servizi", come ente gestore è presente e operativa sulla problematica. "Attualmente ci siamo adoperando -spiegano dalla sede della società- abbiamo attivato il piano industriale con la chiusura serale dell'approvvigionamento idrico per sostenere l'utenza civile". Intanto si guarda con attenzione all'affidamento dei lavori da parte del Comune per realizzare la nuova condotta Panoramica Turci e per attivare il pozzo Turci. Lavori che dovrebbero sopportare la questione di carenza idrica nelle zone alte della città. Restano in cantiere al-

tri progetti per ridurre i disservizi. Tra le opere acquedottistiche c'è anche la separazione della rete civile ed industriale. Come pure l'uso dei carboni attivi sui pozzi chiusi. Intanto si solleva anche l'appello di coloro che si trovano a vivere dei disagi da tempo per la carenza idrica. "Si rende necessario quanto prima -affermano alcuni utenti- prendere dei seri provvedimenti, perché non se ne può più".

Antonella palma



QUINTO@BCP

Con una piccola trattenuta dallo Stipendio
o dalla Pensione realizziamo i Tuoi piccoli grandi sogni.

www.bcp.it 

 **Banca di Credito Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

presti tondo

VENDESI
Appezamenti numero due (2) di Castagneti e Boschi Cedui nel Comune di Solofra
rispettivamente
(ca. 60MILA MQ)
(ca. 25000 MQ)
0,70 CENT AL MQ
Info: 347535964

Laser fashion
stamperia italiana.

LASER FASHION SH
Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel.: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it
PIVA: 02398080644
www.laserfashion.it

PRC: “Le elezioni provinciali furto compiuto ai danni della rappresentanza”

Sabato 18 dicembre in Irpinia si terranno le elezioni per rinnovare il Consiglio provinciale, per effetto della modifica del Titolo V della Costituzione, avvenuto nel 2001, e della successiva Legge Delrio, nel 2014, le Province sono state declassate in enti di secondo livello; questo oltre a comportarne una riduzione nel numero ed un significativo svuotamento di funzioni, ha introdotto, per il Consiglio provinciale, un nuovo sistema elettorale, a suffragio ristretto per cui hanno diritto al voto non tutti i cittadini ma soltanto i sindaci ed i consiglieri comunali della provincia. Un autentico furto compiuto ai danni della rappresentanza contro il quale Rifondazione Comunista si è sempre battuta avversando, tra l'altro, la controriforma costituzionale tentata da Renzi per abolire Province e Senato, bocciata dalle cittadine e dai cittadini con il Referendum confermativo del 4 dicembre 2016. Sin da allora, all'alba dell'esito referendario, proponiamo il ripristino del voto diretto di primo livello con sistema proporzionale. Ribadiamo che il prossimo Consiglio provinciale, come i precedenti, successivi alla modifica, non sarà espressione della volontà dei cittadini bensì degli equilibri stabiliti dalle segreterie dei partiti e nei Consigli comunali. Questo rappresenta un autentico strappo alla democrazia, con gravi conseguenze negative per il territorio inerenti ai servizi forniti, per questa ragione,

pur continuando la lotta per ristabilire le giuste regole democratiche cancellate dalla riforma degli enti locali, avremmo voluto una lista ed un candidato presidente realmente alternativa sia alle forze di centro destra che con Biancardi hanno malgovernato negli ultimi anni che al partito democratico ed ai suoi satelliti, organizzazioni con gravi responsabilità politiche rispetto al declino economico e sociale della provincia di Avellino.

La nostra ferma posizione non è dettata da questioni ideologiche bensì dall'oggettiva analisi dei fatti, stante il riordino a ente di secondo livello della Provincia, non possiamo ignorare che entrambi i candidati presidenti sono diretta espressione della coalizione che sostiene il governatore De Luca nel Consiglio regionale della Campania, lo stesso che sulle orme del centro destra sta continuando l'opera di smantellamento del sistema sanitario territoriale privandolo di necessari presidi sanitari, in alta Irpinia con l'ospedale di Bisaccia ma anche nella valle del Sele con il Landolfi di Solofra. Senza trascurare le gravissime carenze logistiche e di personale che colpiscono la Città ospedaliera di Avellino, non dimentichiamo neanche che il vuoto normativo sullo sviluppo delle energie alternative ci sta portando verso una progressiva colonizzazione dell'alta Irpinia, con una spregiudicata diffusione di parchi eolici

selvaggi che, tra l'altro, attraggono gli appetiti anche della criminalità organizzata, come ampiamente descritto dalla commissione nazionale antimafia.

L'Irpinia continua a patire una progressiva desertificazione produttiva concausa di una drammatica spoliatura, ogni anno circa duemila irpini, prevalentemente giovani, lasciano la nostra terra in quanto priva di strutture, infrastrutture ed opportunità, una provincia, la nostra, devastata da quella stessa classe dirigente che si accinge a governarla, incapace di qualsiasi programmazione economica e produttiva di medio termine, ma straordinaria nel consolidare sistemi di potere.

La città di Avellino, con la sua fallimentare amministrazione, esercitata da vari capicorrente che in un modo o nell'altro fanno capo al PD ed al cosiddetto centro sinistra, si avvia verso un triste declino, non c'è settore in cui la loro mano maldestra non stia producendo danni eppure anche in questa occasione gli artefici si erigono a strateghi. È esecrabile vedere la pressoché unanime subalternità a tutto questo, constatare la mutazione genetica del M5S che da forza anti sistemica si è rapidamente trasformato in sua solida componente e fedele sostenitore dello stesso, reputiamo offensivo della dignità e dell'intelligenza dei cittadi-

ni la disinvoltura con cui una certa sinistra si presta ad operazioni politicistiche.

Noi comunisti irpini continueremo ad agire affinché cresca una reale alternativa sociale e politica, continueremo ed intensificheremo la lotta contro i progetti scellerati, lasciati in eredità dall'amministrazione Biancardi, come quello del traforo del Monte Partenio ed insisteremo nel denunciare lo sperpero di denaro pubblico, scientemente dirottato verso opere dapprima annunciate in pompa magna e poi incompiute e ferme al palo, per vizi amministrativi e progettuali, come è accaduto a Mercogliano, con l'installazione dell'opera Key of Montevergine, dell'artista Alfred Mirashi Milot, e non utilizzato per necessari interventi su strade, viadotti e scuole che cadono letteralmente a pezzi, la cui urgenza viene costantemente ignorata.

In conclusione invitiamo i consiglieri comunali vicini al PRC, d'area, di sinistra, progressisti ma anche le tante menti libere, ispirate da una autentica cultura democratica a rifiutare ed opporsi ad un'operazione trasversale che sa tanto di opportunismo.

Partito della Rifondazione Comunista
Federazione Irpina

Tony Della Pia comitato politico nazionale Rifondazione Comunista

Progetto E-Labor, Furore:

“Fondi europei unica opportunità per le aree interne del Sud”.

“L'Europa sta mettendo a disposizione molte risorse con i fondi strutturali e diretti. Sui fondi diretti abbiamo programmi importanti che hanno cambiato la generazione europea, come per esempio l'Erasmus, mentre sui fondi strutturali c'è il Fondo Sociale Europeo del Por Campania che ha permesso a questi giovani talenti di potersi esprimere; tutto questo è un classico esempio

per vedere come di concreto i fondi europei vengono gestiti nei nostri territori e riescono a creare delle opportunità”. Così l'europarlamentare del Movimento 5 Stelle, Mario Furore, intervenuto durante la presentazione del progetto “E-Labor Vallo: dai talenti all'impresa” tenutosi a Vallo della Lucania. “I giovani si aspettano tanto da questa Europa - ha detto - e come europarlamentare

re più giovane di questa legislatura, sento maggiormente su di me il peso di trasferire la loro voce in Europa. Ci stiamo dando molto da fare su questo. Nelle scorse settimane si è conclusa la conferenza sul futuro dell'Unione Europea che ha visto tantissimi giovani provenienti dai 27 Paesi membri venire a Strasburgo per discutere di ambiente, sviluppo sostenibile e agri-

cultura. I fondi - conclude l'europarlamentare - sono fondamentali per far rivivere le aree interne del Meridione anche attraverso il lavoro, un lavoro che possa portare questi ragazzi a non andare più via. Su questo, noi rappresentanti delle istituzioni al Sud dobbiamo fare e faremo la nostra parte”.

L'evento commemorativo “23 novembre 1980 - Il Giorno della Memoria” al I.C.F. Guarini di Solofra

L'Istituto Comprensivo “F. Guarini” di Solofra, con la collaborazione delle Associazioni Gruppo Lettura Solofra, Artis Films, L'Armonia del Tutto, ha organizzato l'evento commemorativo “23 novembre 1980 - Il Giorno della Memoria”, in ricordo dei deceduti a causa del terremoto.

L'iniziativa ha avuto luogo nell'Auditorium della Scuola di via Casa Papa, nel pomeriggio di martedì 23 novembre.

Erano presenti il Dirigente Scolastico, il Vicario Professoressa Pionati e le Docenti Ciavolino e Piroio, che hanno accompagnato due classi di terza della Scuola Secondaria di primo grado, in rappresentanza di tutte le classi, per rispetto dei limiti imposti dalla normativa antiCovid.

L'evento è stato strutturato dalle Associazioni succitate in:

- Accoglienza ed Introduzione del Dirigente Scolastico Preside Morriale;
- Intervento di Pio Gagliardi, in qualità di Socio Fondatore dell'Associazione “L'Armonia del Tutto” e figlio di persona deceduta durante il sisma;
- Breve presentazione delle attività da parte della professoressa Gilda Parmigiano;
- Proiezione dell'audiovisivo “23 Novembre 1980 - Il Giorno della Memoria”, realizzato dal dott. Federico Curci, con commento musicale della pianista Maestra Oleksandra Artemenko;
- Lettura della poesia “23 novembre 1980” del poeta Gerardino Picardo, da parte del dott. Francesco Lastaria;

-Dibattito, condotto da dott. Teresa Gagliardi, dott. Francesco Lastaria, Avv. Marco Provera;

-Conclusioni e congedo del Dirigente Scolastico Preside Morriale.

Tutte le fasi della manifestazione sono state seguite con interesse e partecipazione dai ragazzi, ben preparati ed informati nei giorni precedenti dalle proprie docenti. E' stato un momento di grande coinvolgimento emotivo, sensibilità e condivisione di vissuti ED esperienze, che ha dato rilievo all'importanza della Memoria, così come sosteneva Cicerone “La vita dei morti è riposta nel ricordo dei vivi”.

Recuperare e trasmettere i Ricordi è responsabilità irrinunciabile degli Adulti e dovere verso i Giovani che hanno diritto ad

avere radici, ad essere più consapevoli della propria appartenenza ad una comunità familiare e sociale, al cui miglioramento ognuno deve contribuire.

La conoscenza del Passato fornisce, inoltre, spunti di acute riflessioni e può essere di guida nelle azioni del Presente: l'essere umano apprende prevalentemente dalle esperienze di vita proprie ed altrui, del presente e del passato.

L'evento di quest'anno è il prosieguo di un lavoro di recupero e rivalutazione delle Memorie iniziato dalle Associazioni l'anno scorso e che ha portato a stilare e pubblicare il libro “Solofra, 23 novembre 1980 - 23 novembre 2020”, in occasione del quarantennale del terremoto. Vive sono nelle Associazioni l'intenzione e la volontà di continuare questo percorso anche negli anni a venire.

Le Associazioni ringraziano il Dirigente Scolastico Preside Morriale, il Vicario Professoressa Pionati, le Docenti Ciavolino e Piroio, i ragazzi, per la disponibilità, la partecipazione e l'interesse manifestati.

Associazione culturale
Gruppo di lettura Solofra
Associazione di promozione sociale
Artis films
Associazione educativa culturale
L'Armonia del Tutto

Mercatini di Natale in Piazza San Michele

E' Mercoledì 8 Dicembre il primo appuntamento con i Mercatini di Natale che si terranno nella suggestiva cornice di Piazza San Michele a Solofra.

I Mercatini saranno successivamente aperti per due weekend venerdì 10 e sabato 11 dalle 16.00 alle 22 e domenica 12 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 22 ed ancora venerdì 17 e sabato

18 dalle 16.00 alle 22.00; e domenica 19 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 22.00 ed, infine, venerdì 24 dicembre dalle 10.00 alle 13.00.

Organizzati dall'Associazione Turistica Proloco Solofra i mercatini saranno un vero e proprio Villaggio del Natale, costituito da casette di legno adibite alla vendita ed alla degustazione di prodotti tipici

irpini e campani, pasticceria natalizia e creazioni natalizie e artigianali.

L'evento sarà l'occasione per ricreare il clima di festa dopo l'emergenza e ritrovare quell'armonia venuta a mancare negli ultimi tempi, pur senza dimenticare le dovute cautele legate alla pandemia.

Pio Gagliardi: "La direzione del Moscati ci illustri il cronoprogramma dei lavori al Landolfi e tempi certi"

"In merito ai lavori al presidio ospedaliero "Agostino Landolfi" si chiede alla direzione generale dell'azienda "Moscati" un cronoprogramma e tempi certi", è quanto sostiene il consigliere comunale Pio Gagliardi. "Inoltre è necessario fare chiarezza sui tempi dell'intervento sia all'esterno dell'ospedale di Solofra che sembrano siano stati abbandonati -aggiunge Gagliardi- che all'interno nei vari reparti e per le opere che sono previste. Come per la terapia intensiva, per la sistemazione della sala operatoria all'adeguamento dei vari ambienti della struttura ospedaliera. Così come è necessario la riapertura del pronto soccorso. Attendiamo dal direttore generale dell'azienda "Moscati" Renato Pizzuti di potenziare e migliorare l'ospedale di Solofra nell'ambito dell'annessione con l'ospedale di Avellino, ma è necessario anche conoscere ed illustrare i vari in-

terventi e cantieri che partiranno. Basti pensare che è da tanto tempo che assistiamo alla presenza esterna dell'impalcatura che avvolge il "Landolfi", ma di lavori nemmeno a parlarne. Il ponteggio -conclude il consigliere comunale Pio Gagliardi- è montato da tempo, ma i lavori sono fermi. Cosa bisogna aspettare considerando che il noleggio ha un costo giornaliero pagato con denaro pubblico? Che interventi si devono realizzare? Si parlava di messa in sicurezza e poi di un complesso intervento, ma in merito non abbiamo più informazioni. Vogliamo chiarezza sui lavori da realizzare, quando saranno terminati e soprattutto la certezza per assicurare un futuro all'ospedale di Solofra. Pertanto attendiamo una risposta seria nei confronti dell'utenza del nostro comprensorio".



Gagliardi: "Sono vaccinato per scelta per proteggerci e non per obbligo, credo nella ricerca"

Sono vaccinato per scelta e non per obbligo e, no, non so cosa c'è dentro - né in questo vaccino, né in quelli ricevuti da bambino, né nel Big Mac, o negli hot dog, o in altri farmaci...per trattare il cancro, l'AIDS, la poliartrite, o i vaccini per neonati o bambini. Mi fido del mio medico quando dice che è necessario. Inoltre non so cosa ci sia nell'ibuprofene, nel tylenol o in altre medicine, so che curano solo il mio mal di testa e i miei dolori ... Non so cosa ci sia nell'inchiostro per tatuaggi, o quale siano i singoli ingredienti del mio sapone o shampoo o persino nei deodoranti. Non conosco l'effetto a lungo termine dell'uso del telefono cellulare o se quel ristorante in cui ho appena mangiato usava DAVVERO cibi puliti e se in cucina si lavavano le mani. In breve ... Ci sono molte cose che non so e non conoscerò mai...So solo una cosa: la Vita è breve, molto breve, e voglio ancora fare qualcosa di diverso dal semplice andare al lavoro ogni giorno o restare chiuso in casa. Voglio ancora viaggiare e abbracciare le persone senza paura e ritrovare un po' di sentimento della vita "prima". Da bambino e da adulto sono stata vaccinata contro la parotite, il morbillo, la rosolia, la poliomielite, la varicella e parecchi altri; io e i miei genitori ci siamo fidati della scienza e non abbiamo mai dovuto soffrire o trasmettere nessuna di queste malattie... "Se non sei vaccinato, rispetto la tua scelta", "Io sono vaccinato, rispetta la mia scelta"...Sono vaccinato, non per compiacere il governo ma: * Per non morire di Covid-19. * Per NON ingombrare un letto d'ospedale se mi ammalo. * Per abbracciare i miei cari * Per non dover fare PCR o test antigenici per uscire, andare al ristorante, andare in vacanza e tante altre cose a venire...*



za e tante altre cose a venire...* Per vivere la mia vita.* Perché mia figlia è mio figlio

vadano a scuola e possano fare sport.* Perché il Covid-19 sia un vecchio ricordo.* Per

proteggerci.

Pio Gagliardi

L'associazione "Gagliardi" ringrazia e Augura un felice Anno

L'associazione "Rita Gagliardi" ringrazia di cuore tutti coloro che hanno voluto contribuire alla card per la donazione e approfitta per fare a tutti i migliori auguri di un buon Natale e di un sereno 2022. No-

nostante le regole che il governo ha imposto, l'associazione è rimasta in prima linea a sostegno e supporto per la città. In particolare per il periodo di EMERGENZA COVID. L'associazione "Gagliardi" con il dovere dei volontari,

si è resa presente soprattutto con quelle persone impossibilitate a uscire di casa, persone anziani, e per tutti quelli che hanno avuto bisogno, per qualsiasi necessità.

Pio Gagliardi: "L'augurio di un nuovo anno ricco di speranza"

Una consuetudine rinnovata negli anni (e mai disattesa), prima delle festività natalizie rivolgere i miei auguri alla cittadinanza. L'avvicinarsi delle Festività natalizie e del Capodanno rappresentano sempre un momento di riflessione per voltarsi indietro e cercare nei mesi trascorsi spunti per fare un bilancio. L'emergenza epidemiologica ha segnato la nostra esistenza e modificato radicalmente le nostre abitudini. Purtroppo molte persone care ci hanno lasciato e le conseguenze della situazione sanitaria ha determinato ricadute pesanti sull'economia, su tutto il sistema produttivo

e sulle famiglie. Nonostante questo la nostra comunità ha dimostrato di essere unita e partecipe alla vita del paese e di essere capace di superare le difficoltà mettendo in campo le migliori risorse. Desidero perciò rivolgere a ciascuno di voi un augurio particolare. Agli anziani che detengono la memoria storica e ai nostri giovani che rappresentano il futuro e sono la nostra speranza. Alle associazioni e ai volontari, in questo periodo difficile abbiamo compreso quanto sia importante il loro ruolo. Alla comunità diocesana, ai nostri imprenditori locali, agli artigiani e ai commercianti così

duramente colpiti dalle misure legate alla pandemia. Alle Forze dell'Ordine per la loro attività a garanzia della nostra sicurezza e anche per la vicinanza che dimostrano verso la gente e la conoscenza del territorio dove operano. Un grazie infinito ai medici, infermieri, a tutti gli operatori sanitari, le pubbliche assistenze, la protezione civile, la Polizia Locale, che in questo difficile anno sono sempre stati in prima linea rischiando anche la vita. Al mondo della scuola, alla dirigenza scolastica, al corpo insegnante e non, agli studenti perché il loro lavoro e il loro impegno è

indispensabile per costruire una società migliore, più giusta e più solidale. Infine Auguri, a noi che oggi siamo qui, a tutta l'Amministrazione, alla Giunta, ai consiglieri, ai dipendenti comunali, per la serietà, la professionalità e lo spirito di servizio che mettono nello svolgimento quotidiano delle attività amministrative. Buon Natale a tutti, a questo Paese che guarda con speranza al nuovo anno, alla ricerca di soluzioni concrete per migliorare la qualità di vita dei suoi abitanti e di tutti coloro che verranno a trovarci. Consigliere comunale

Pio Gagliardi

Monte Pergola, i Solofrani vogliono che si riduca così?

Prof. Rosario Troisi

A C C U R A D I R A F F A E L E V I G N O L A



Se è ciò che davvero desiderano,
i Solofrani devono fare quello che hanno sempre fatto:
Silenzio!

AD **TERNODRAULICA** s.r.l.

dei F.lli De Piano

Sede operativa e negozio: Via della Libertà, 4
83029 SOLOFRA Avellino - Tel.: 0825.53.20.45

nuovaad@libero.it



Fujitsu
Fuji Electric
daitsu
TATA

EUROFRED Italy
being efficient

**Sconto immediato in fattura
e vantaggi unici.**

65%

50%

Con Eurofred sostituisce il tuo vecchio impianto di riscaldamento o climatizzazione e ottieni subito lo sconto in fattura pari alla detrazione fiscale di cui ha diritto.



SÌ, HAI LETTO BENE:

**65%
DI SCONTO
IN FATTURA
ECOBONUS***

*Se acquisti un prodotto
incluso nel bonus a marchio
Chaffoteaux

